Scritto da Red.
Martedì 31 Luglio 2018 11:00



AVELLINO – I carabinieri della compagnia di Avellino, nell'ambito dei controlli finalizzati al contrasto di attività illecite legate al fenomeno dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti, hanno eseguito numerose perquisizioni, anche con l'ausilio di unità del nucleo cinofili di Sarno, e denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino tre persone ritenute responsabili del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nello specifico, a seguito di una corposa attività informativa, i militari della stazione di Solofra hanno individuato nell'abitazione di due pregiudicati un possibile obiettivo di interesse. Intuito il motivo di quella "scomoda presenza" presso la loro abitazione, i due fratelli hanno tentato di convincere i militari operanti al fine di farli desistere dal prosieguo dell'attività. Ma i carabinieri, a cui i due erano già noti, non credendo alle loro parole, decidevano comunque di procedere alla perquisizione nel corso della quale venivano rinvenuti e sottoposti a sequestro circa 30 grammi di hashish, una sessantina di semi di canapa indica, un bilancino di precisione ed altro materiale utile per il confezionamento delle dosi. Inoltre, all'esterno della casa, tra del mobilio in disuso, i militari operanti rinvenivano 4 piante di canapa indica in vegetazione.

È scattata la denuncia anche nei confronti di un 40enne di Summonte, sorpreso in detto centro, dai carabinieri dell'aliquota radiomobile, in possesso di sei dosi di hashish celate in un pacchetto di sigarette: ai militari non sfuggiva il maldestro tentativo messo in atto dal predetto che, per disfarsene, con mossa fulminea aveva gettato via quell'involucro. A seguito della successiva perquisizione domiciliare nel comodino della sua camera da letto veniva rinvenuta altra sostanza stupefacente dello stesso tipo, per un peso complessivo di circa 50 grammi. Nel corso dell'attività antidroga sono stati segnalati all'autorità amministrativa due persone, tra cui un 14enne: sul balcone della sua abitazione, all'interno di un vaso, i carabinieri rinvenivano una pianta di canapa indiana alta circa un metro, occultata da un telo.

L’attenzione dell’Arma nella lotta alla deplorevole piaga presentata dallo spaccio e consumo di stupefacenti specialmente tra le fasce della popolazione giovanile, rimane comunque alta e tali servizi continueranno anche nei prossimi giorni nell’intera provincia.